



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL  
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL  
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/12/2023, con oggetto DFP-0002519-P-11/01/2024 - Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10 del d.lgs. 165/2001 - Invio registrazione dott. Gaetano VECCHIO.#50277265# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0001386 - Ingresso - 12/01/2024 - 08:20 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/02/2024 n. 220

**Il Magistrato Istruttore**  
*STEFANO CASTIGLIONE*  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, dall’articolo 2, comma 1, secondo il quale “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ed il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 7 dicembre 2023, recante i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la procedura di interpello avviata in data 7 dicembre 2023 con nota prot. n. 32411, pubblicata sul sito istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del made in Italy in pari data, per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello generale relative alle Direzioni generali riorganizzate e, tra le altre, dell’incarico dirigenziale di livello generale ispettivo, di studio, consulenza e ricerca con struttura di supporto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 15 dicembre 2023 di costituzione, a norma dell’art. 4 della direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy 7 dicembre 2023, di un apposito Gruppo di Lavoro di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Gaetano VECCHIO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la nota prot. n. 28300 in data 22 dicembre 2023, con la quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, ha formulato una motivata proposta di conferimento al dott. Gaetano VECCHIO, dirigente di seconda fascia del Ministero delle imprese e del made in Italy, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale ispettivo, di studio, consulenza e ricerca con struttura di supporto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle imprese e del made in Italy, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, per la durata di tre anni;
- VISTO** il decreto prot. n. 28404 in data 27 dicembre 2023, con il quale al dott. Gaetano VECCHIO, è stato revocato, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’incarico dirigenziale di livello non generale presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero delle imprese e del made in Italy;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** l'accordo in data 27 dicembre 2023 con il quale è risolto consensualmente a decorrere dal 1° gennaio 2024, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Gaetano VECCHIO e relativo all'incarico dirigenziale di livello non generale sopra richiamato;
- RILEVATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Gaetano VECCHIO valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità dei precedenti incarichi svolti e delle particolari competenze ed abilità professionali, che risultano coerenti con l'incarico dirigenziale oggetto del presente conferimento, e tenuto conto altresì delle esigenze funzionali ed organizzative del Ministero;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Gaetano VECCHIO;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Gaetano VECCHIO ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta di conferimento di incarico del Ministro delle imprese e del made in Italy sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1 (Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Gaetano VECCHIO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ispettivo, di studio, consulenza e ricerca con struttura di supporto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle imprese e del made in Italy.

### **Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

Nell'espletamento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di cui all'articolo 1, il dott. Gaetano VECCHIO svolgerà le funzioni relative alle attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, avvalendosi, altresì, della relativa Struttura di supporto.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Gaetano VECCHIO provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà, inoltre, realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'Organo di vertice.

## **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Gaetano VECCHIO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle imprese e del made in Italy, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 1° gennaio 2024 per la durata di tre anni.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Gaetano VECCHIO, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle imprese e del made in Italy, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché dal decreto ministeriale 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo



Firmato digitalmente da ZANGRILLO  
PAOLO  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI